

# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

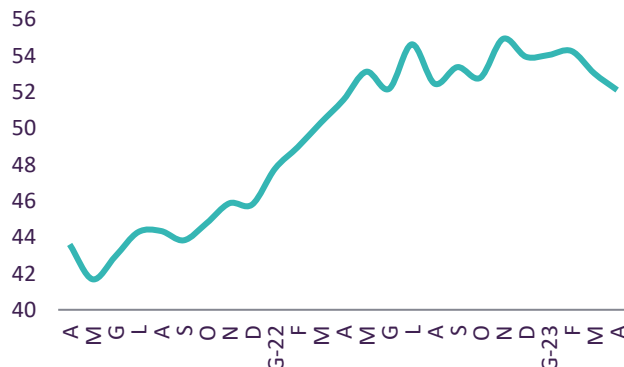
### 1. Il mese di riferimento

**La congiuntura.** Ad aprile l'export è risultato in calo su base mensile (-1,7%), il secondo consecutivo, per via della riduzione verso sia i Paesi Ue (-1,5%) sia quelli extra-Ue (-2%). In conseguenza, tra febbraio e aprile 2023 la dinamica delle vendite estere ha registrato una flessione del 2,2% rispetto ai tre mesi precedenti.

**Il trend.** Le esportazioni su base annua si sono contratte – per la prima volta da febbraio 2021 – del 5,4%. L'andamento negativo è spiegato soprattutto dalle flessioni di metalli (-20,1%), articoli farmaceutici (-22,1%), raffinati (-31,7%) e prodotti chimici (-14,7%).

**Contesto globale.** L'avanzo commerciale ad aprile è risultato contenuto (€318 mln).

### Export italiano di beni in valore (€ mld)



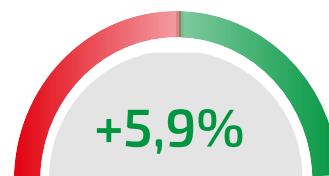
Fonte: Istat

Nota: Dati mensili destagionalizzati.

### 2. Come è andata nei primi quattro mesi\*

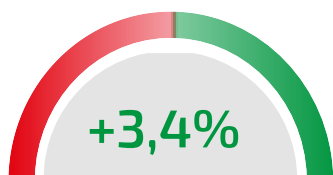
Tra gennaio e aprile 2023 le vendite estere di beni sono cresciute del 5,9% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, dando seguito al fisiologico calo iniziato negli scorsi mesi. La performance continua a essere guidata dai valori medi unitari (vmu; +9,1%), a fronte del calo della componente in volume (-2,9%).

#### MONDO



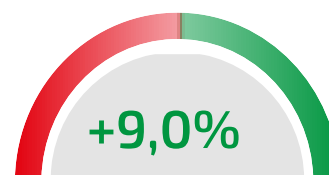
#### 2.1. Dentro e fuori l'Unione Europea

##### UE



L'export verso i **Paesi Ue** ha riportato un aumento del 3,4%, con i rialzi maggiori che sono stati registrati per **Francia** (+7,5%), **Spagna** (+7,4%), **Paesi Bassi** e **Austria** (+7,2% entrambi). Ancora debole la dinamica per la **Polonia** (+0,7%), mentre è rimasta invariata in **Germania**; in negativo il **Belgio** (-5,6%).

##### EXTRA-UE



Si mantiene più elevata la crescita delle esportazioni verso i **Paesi extra-Ue** (+9%), che mostrano sempre andamenti eterogenei. In evidenza la **Cina** (+69,4%), ancora sulla spinta della farmaceutica. Incrementi significativi per **India** (+12,4%) e **USA** (+8,9%); in contrazione **Giappone** (-6,8%) e **Russia** (-10,8%).

#### 2.2. Focus Paesi

Nei primi quattro mesi dell'anno le esportazioni di tessile e abbigliamento sono risultate in aumento verso **Spagna** (+8,3%) e **Stati Uniti** (+6,8%), ma in forte contrazione in **Svizzera** (-16,4%), *hub* europeo del settore. Gli apparecchi elettrici, funzionali alla transizione energetica, hanno visto la loro domanda crescere verso tutte e tre le destinazioni: **Berna** (+15%), **Washington** (+14,2%) e **Madrid** (+4,6%). L'export di prodotti chimici, invece, ha riportato un



+8,9%



+7,4%



+2,1%

mercato incremento verso gli Stati Uniti (+26,4%), a fronte di un ampio calo verso sia la Svizzera (-7,6%) che la Spagna (-9,4%).

\* Nelle figure sono riportate le variazioni percentuali gen-apr'23 su gen-apr'22.

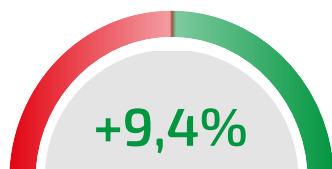
# Che export tira?

## Aggiornamento sulle esportazioni italiane di beni

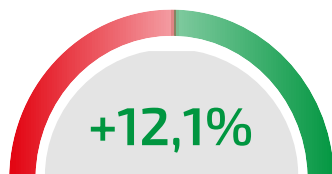
### 2.3. Focus industrie e settori

#### PRINCIPALI INDUSTRIE

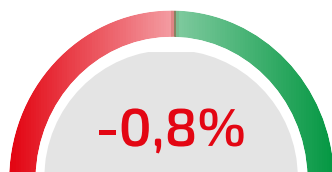
*Beni di consumo*



*Beni strumentali*

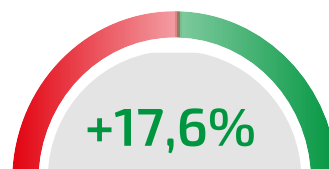


*Beni intermedi*

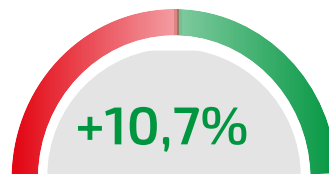


#### SETTORI

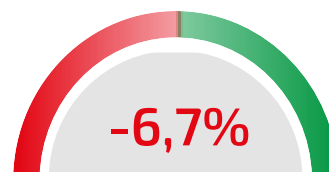
*Articoli farmaceutici*



*Mezzi di trasporto*



*Metalli e prodotti in metallo*



A livello di raggruppamenti principali di industrie, sono i **beni strumentali** a guidare la crescita (+12,1%), nonostante l'apporto negativo dei volumi (-1,3%). Rimane sostenuto anche l'aumento dei **beni di consumo** (+9,4%), che scontano tuttavia una crescita modesta dei **beni durevoli** (+0,9%). Prosegue invece a doppia cifra l'incremento dei **beni non durevoli** (+11,2%), spinto dalla farmaceutica.

Leggermente in negativo, invece, i **beni intermedi** (-0,8%), per cui a un aumento dei valori medi unitari dell'8,4% corrisponde un decremento di pari entità dei volumi. Registra infine una contrazione significativa l'**energia** (-9,5%), dovuta al calo dei prezzi dei prodotti energetici.

Le vendite di **articoli farmaceutici** segnano un incremento importante (+17,6%), grazie alla crescita della domanda extra-Ue (+48,4%). Particolarmente forti i rialzi verso Cina (+983,9%), grazie alle vendite di un farmaco contro il Covid-19, e Svizzera (+43,5%).

A doppia cifra anche la crescita dei **mezzi di trasporto** (+10,7%), specie per gli autoveicoli (+22,7%). Il settore è sostenuto da importanti partner Ue quali Spagna (+35,5%) e Germania (+27,4%). Risulta in calo, invece, l'export di **metalli e prodotti in metallo** (-6,7%) – soprattutto nei comparti dei metalli preziosi e della siderurgia. Rimangono in positivo alcuni mercati extra-Ue quali Stati Uniti (+25%), Giappone (+21,3%), Regno Unito (+17,4%) e Paesi ASEAN (+15,5%).

A cura di

**Ufficio Studi**